



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

Prot. n. AOO-GRT
da citare nella risposta

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del
Prot. numero AOO – GRT/

Alla Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione di Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica. Opere
pubbliche di interesse strategico regionale
SEDE

Oggetto: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Progetto di un nuovo impianto di gestione rifiuti, sito nella Frazione Parezzana, in Via della Spada n. 1, nel Comune di Capannori (LU). Proponente: Ideal Montaggi S.r.l. Richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori. Contributo tecnico istruttorio.

Con riferimento alla vostra richiesta circa il procedimento in oggetto, inviata con nota AOOGRT / AD Prot. 0267584 Data 04/07/2022 ore 14:28 Classifica P.140.050, con la presente si trasmette il contributo tecnico redatto da questo Settore secondo il modello allegato.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dr. Sandro PIERONI

EG/

Oggetto: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Progetto di un nuovo impianto di gestione rifiuti, sito nella Frazione Parezzana, in Via della Spada n. 1, nel Comune di Capannori (LU). Proponente: Ideal Montaggi S.r.l. Richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori. Contributo tecnico istruttorio.

Riferimento: risposta alla nota del Settore VIA della RT, AOOGR / AD Prot. 0267584 Data 04/07/2022 ore 14:28 Classifica P.140.050. Settore: Forestazione. Agroambiente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

(poche righe)

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati a smaltimento o a recupero (attività deposito preliminare D15 - messa in riserva R13) prodotti dall'impresa in cantieri esterni, trasportati nell'unità locale e stoccati prima del conferimento a impianti destinatari terzi. Il progetto ricade integralmente nel territorio del Comune di Capannori (LU) ed interessa a livello di impatti il territorio dello stesso Comune. La ditta ha intenzione di realizzare lo stoccaggio rifiuti all'interno del fabbricato in cui ha sede, ubicato in Capannori (LU), via dello Spada, 1, censito al Catasto Fabbricati di detto comune e rappresentato in foglio di mappa 86 dalla p.lla 425 sub. 5.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

(indicare gli articoli specifici di cui si richiama il rispetto da parte del proponente)

L.R.39/00 "Legge forestale della Toscana"

D.P.G.R. 48/R/2003 "Regolamento forestale della Toscana"

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

ISTRUTTORIA:

(poche righe)

L'azienda si trova fuori dal centro urbano e, rispetto al vigente Regolamento Urbanistico, ricade nella seguente zona urbanistica: Aree a prevalente uso agricolo.

L'impianto non ricade in aree oggetto di applicazione del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

L'azienda è costituita da un complesso edilizio avente accesso carrabile e pedonale da Via dello Spada costituita da un capannone industriale e da vari piazzali utilizzati per il rimessaggio mezzi aziendali, attrezzature e materie prime. Buona parte delle aree dell'azienda sono state lasciate a verde privato. L'attività di gestione rifiuti verrà svolta all'interno del capannone industriale, in una porzione del capannone delimitata mediante parete in cartongesso. I rifiuti che saranno gestiti presso l'impianto saranno tutti rifiuti solidi prodotti nei vari cantieri esterni e trasportati all'interno dell'impianto. Visto lo stato fisico solido tali rifiuti non comporteranno problematiche relative ad eventuali sversamenti accidentali. Non verrà effettuata attività di stoccaggio di rifiuti all'aperto. L'accessibilità è garantita da una rete di infrastrutture stradali

Valutazione specifica per ciascuna componente ambientale:

(N.B. ognuno inserisce quelli di specifica competenza)

In relazione alla componente Flora e Fauna si evidenzia che in fase di realizzazione:

- il piazzale risulta già presente e gli interventi edilizi non comporteranno lo smantellamento di aiuole e/o il taglio di arbusti e vegetazione;
- i lavori sopraccitati avranno una durata molto limitata nel tempo;
quindi il proponente conclude che non vi sarà impatto negativo sulla componente ambientale valutata.

In fase di funzionamento l'attività di gestione dei rifiuti non comporterà variazioni di impatto sulla flora e fauna circostanti l'impianto. In particolare per l'impianto in progetto, a causa di ubicazione, tipologie di rifiuti trattati e stoccaggio di rifiuti solo in ambiente chiuso, non si rilevano specifici fattori di impatto diretto sulla flora e la fauna circostanti.

Dal punto di vista vincolistico gli immobili non ricadono in alcuna zona di tutela regolata dal D.lgs. 42/2004 Parte II (Beni culturali) e Parte III (Aree e zone tutelate), neppure nelle zone soggette a vincolo idrogeologico e forestale. Seppure la circostante zona agricola sia classificata di pregio, i beni sono esclusi da tale perimetrazione e, inoltre, non ricadono neppure in altre zone vincolate, quali aree percorse da incendi o aree a rischio archeologico, fasce di rispetto infrastrutture, ecc.

CONCLUSIONI:

(specificare la documentazione da integrare es: integrazione della relazione, tavole, ecc. preferibilmente per ciascuna componente in valutazione)

Il progetto così come presentato dal proponente non attiene materie di competenza dello scrivente Settore.